La vendetta della TV

Il regista Daniele D'Anza, che ha avuto la sventura di incappare nell'ira dei gerarchi fascisti per «Tempo di musica» ha avuto l'ostracismo dalla TV, per volontà del nuovo direttore generale Ettore Bernabei. Doveva dirigere «Il novelliere», ma la trasmissione è stata addirittura sospesa. Cacciato dalla TV, D'Anza si rifà col cinema. Sta girando «Pupi, pupe e marinai» con Tognazzi, Vianello, Bonucci, Don Lurio. Nella foto: il regista spiega una scena a Don Lurio

Un'altra pellicola italiana a Locarno

«Scano boa»: un film riuscito solo a metà

Il regista Dall'Ara ha rielaborato una sua precedente esperienza a passo ridotto — Fuori concorso «Viridiana» dello spagnolo Buñuel

(Dal nostro inviato speciale)

LOCARNO, 25 — *Se esiste un dialetto particolarmente incaricato della perdizione dei registi, esso deve avere nei cosiddetti «luoghi pittoreschi» la sua principale arma di tentazione: risaie, banchine dei porti, delta dei fiumi, isole assolate, ambienti tutti di grande fascino per il cineasta, ma nei quali, proprio per la loro eccezionalità paesaggistica o umana, è molto difficile innestare una storia che regga.*

Renato Dall'Ara, giovane e geniale regista, che ha rielaborato con Scano boa *una sua felice esperienza a passo ridotto, ha lottato strenuamente per rendere reciprocamente necessari ambiente e personaggi, ma senza riuscirvi del tutto, principalmente per difetto di sceneggiatura.*

Scano boa *(significa isolotto, boa, in dialetto del polesine) è ambientato fra i pescatori di storioni del Delta Padano, i quali vivono tutto l'anno nei più remoti isolotti fra canneti per catturare, quando l'acqua e la stagione sono favorevoli, il favoloso, enorme pesce dalla testa ossea. Su uno di questi «scani» capita un giorno una specie di avventuriero a scartamento ridotto, il Cavarzerino, che ha deciso di tentare la fortuna pescando lo storione e si è portato dietro la figlia Clara (Carla Gravina) promettendole mare e monti. Il miglior pescatore dello «scano», e anche il più fortunato, è Baronello, un giovinastro egoista e senza scrupoli il quale mette subito gli occhi addosso a Clara e quando il Cavarzerino, un mattino si perde con la barca nella nebbia, Baronello ne approfitta per violentare Clara, che era venuta da lui in cerca d'aiuto. Il Cavarzerino viene ritrovato e non desiste dai suoi propositi malgrado la brutta avventura: disgraziatamente, la stagione è sfavorevole anche per i pescatori sperimentati, e per mesi e mesi la gente dello «scano» non vede un solo storione. Disperata per gli stenti, Clara tenta di fuggire aiutata da Sauerzin, un vivace ragazzino che fa da aiuto al padre: ma è costretta a tornare perchè si è scatenata male in barca, ed ha scoperto di essere incinta di Baronello. Un mattino, finalmente, l'acqua del fiume, divenuta lattiginosa, annuncia che il passaggio degli storioni è vicino. Tutti escono con le barche, e comincia la pesca: gli storioni ci sono e grossi. Anche il Cavarzerino riesce a catturarne uno ma, non pratico, nel tirarlo in barca cade con la schiena sull'ancora e muore.*

La salma viene caricata su una barca per il funerale, e Clara, malgrado il suo stato, vuole ad ogni costo seguirlo con gli altri: ma durante il percorso è colta dalle doglie, e partorisce sulla barca, accanto alla bara del padre. Baronello è presente: la paternità lo ha commosso e l'espressione con cui guarda Clara ed il figlio fa pensare che la ragazza, perso il padre, abbia trovato un uomo che l'ama.

Esistono nella vicenda punti di reale commozione, momenti felicemente intuiti, passaggi magari un po' melodrammatici ma comunque efficaci: tuttavia la debolezza del blocco centrale della storia (il rapporto Cavarzerino-Clara-Baronello) fa sentire la conclusione artificiosa e forzata, anche se magari (come è detto nei titoli di testa) il fatto nudo e crudo è veramente avvenuto.

C'è poi una oscillazione fra la coloritura un po' mitica degli episodi e del clima della pesca e lo sforzo veristico nella descrizione della gita sullo scano, che fanno il film stilisticamente a mezza strada, oscillazione che ha un riscontro anche nel dialogo fatto di un impasto quanto mai eterogeneo. Fra gli attori ci sono piaciuti per una emotiva sincerità Carla Gravina e il piccolo Gianfranco Penzo. José Suarez (Baronello) e Aline Cany (il Cavarzerino) hanno convinto meno. Discutibile l'immissione di tanti altri attori di provenienza diversa, in particolare quelli dialettali milanesi.

Come abbiamo detto, alcune parti del film rivelano però un talento sicuro.

Ieri pomeriggio, in un cinema gremito fino all'inverosimile, è stato proiettato fuori concorso Viridiana, *l'ormai famoso film spagnolo di Louis Bunuel, premiato al Festival di Cannes: un acre affresco barocco carico di simboli perfettamente risolti in una forma espressiva originale e potente. Ci auguriamo con tutto il cuore vederlo presto proiettato sui nostri schermi, ma temiamo sia un augurio destinato a restare inesaudito: fra gli aficionados internazionali del cinema, convenuti in massa a Locarno, gira la voce che il governo di Franco stia precipitosamente acquistando tutte le copie disponibili del film.*

De «Il futuro è terminato» degli svizzeri Giacvet e Houck, poco vale la pena di parlare. Si tratta di un prodotto estremamente presuntuoso, il quale vuole persuaderci, ricorrendo a un preteso avanguardismo espressivo, che la responsabilità della ossessionante e debilitante architettura del mondo moderno, è in noi: in noi in quanto ingranaggi di un meccanismo da noi stessi costruito. Tesi non peregrina, evidentemente ma che ci viene ammannita con un montaggio tamburreggiante preso a prestito metà da Ruttmann e metà da Orson Welles, scandito da facili «a solo» di batteria, da vibrazioni ossessionanti, da voci alonate, da raggricciantì tuoni elettronici. La illusione di scoprire l'ombrello, a quanto pare, fa ancora le sue vittime.

Questa sera programma pesantissimo. «Madre Coraggio» dal dramma di Brecht, con Helene Weigel e «La dottoressa Tai» della Repubblica Popolare cinese. Evidentemente, gli organizzatori di Locarno non vogliono perdere tempo.

MARCO GUARNASCHELLI

Fra Italia e URSS

Concluso l'accordo per una co-produzione

Il film avrà per titolo «Italiani brava gente», regista sarà De Santis

(Dalla nostra redazione)

MOSCA, 25. — Igor Cekin, capo del settore produzione della direzione cinematografica presso il Ministero della Cultura dell'URSS, ha comunicato quest'oggi i risultati dei colloqui svoltisi a Mosca in questi giorni tra alcuni produttori e cineasti italiani e gli Enti cinematografici sovietici.

Il primo risultato positivo è la prossima realizzazione, in coproduzione sovietico-italiana, di un film a soggetto, che sarà diretto da Giuseppe De Santis e il cui titolo dovrebbe essere *Italiano, brava gente*.

A questo proposito Igor Cekin, ha dichiarato: «Tra la *Mosfilm* da una parte ed il produttore Ennio De Concini dall'altra, è stata concordata la coproduzione di un grande film a soggetto dedicato all'amicizia fra la gente semplice italiana e sovietica. Il film sarà diretto dal regista italiano Giuseppe De Santis, che si trova in questi giorni a Mosca. Il film, in tutta la sua sostanza, è diretto contro la guerra e il fascismo. Esso narrerà le vicende del soldato italiano Gabriele, il quale, attraverso dure prove, si renderà cosciente di chi sono i suoi nemici e i suoi veri amici.

«Pensiamo che questo film sarà interpretato dai più popolari attori italiani e sovietici. De Santis a Mosca si è incontrato con lo scrittore sovietico Smirnov, che è soggettista del film insieme allo stesso De Santis e al produttore De Concini. Smirnov è popolare nell'Unione Sovietica per un suo dramma: *La fortezza di Brest*, dedicato all'eroismo dei soldati sovietici che per primi sostennero l'urto dell'invasore nazista. Noi ci auguriamo che la prima coproduzione sovietico-italiana serva all'ulteriore rafforzamento dei nostri rapporti.

Per l'Unione Sovietica parteciperà alla creazione del film il regista Mikhail Romm. De Santis dovrebbe terminare il suo film entro il '62».

Il produttore Ennio De Concini, che è attualmente a Mosca con i rappresentanti della *Jolly-Film* con lui compartecipi della coproduzione sovietico-italiana, si è detto molto soddisfatto dell'accordo raggiunto.

Sulle altre prospettive di coproduzione, Igor Cekin ha aggiunto: «Durante l'ultimo Festival cinematografico di Mosca abbiamo condotto trattative preventive con i cineasti italiani per la creazione di un film documentario sull'Unione Sovietica, su bozzetto del regista Leonardo Cortese. Il film dovrà mostrare largamente la vita del nostro paese. A questi colloqui per questo film hanno preso parte le ditte italiane *Napoleone-Film* e *Galatea-Film*. Sembra anche che alla creazione di questo documentario sarà cooptato Mario Serandrei. Si discute pertanto allegramente sulla possibilità di creare questo grande film documentario.

«Gli amici italiani, infine, si sono rivolti a noi con la proposta di creare un film *Acque di primavera*, dall'opera di Turghenev: la proposta è allettante».

A. P.

Elisabetta Taylor lascia l'ospedale

HOLLYWOOD, 25 — Elizabeth Taylor «sta benissimo» e si appresta a lasciare l'ospedale. Mercoledì l'attrice era stata sottoposta ad un intervento di chirurgia plastica per cancellare la cicatrice lasciata dalla tracheotomia alla quale era stata sottoposta d'urgenza in marzo, a Londra.

Esplosione a Culver City

CULVER CITY, 25. — Un deposito di esplosivi della Metro Goldwyn Mayer è saltato in aria a Culver City provocando un morto e due feriti. La sciagura si è verificata mentre tre uomini trasportavano una carica di esplosivo da un punto all'altro del settore isolato nel quale è situato il deposito, a una dozzina di chilometri da Culver City. Gli esplosivi vengono talvolta impiegati nelle riprese in esterni.

Dieci nomi di attori per il Pr. Riva

La Radio Televisione Italiana ha istituito il premio annuale «Mario Riva» per onorare la memoria del noto attore. Questo premio intende premiare un giovane attore o attrice che abbia già dato buona prova della propria attitudine professionale e che forse, si sia distinto attraverso qualche particolare programma televisivo o radiofonico.

Una apposita commissione presieduta dal critico Raoul Radice e composta dei due registi Ferrero e Pacuvio e dai dirigenti Passante e Finliese, si è già riunita varie volte per esaminare quali tra i giovani attori e attrici, all'inizio della loro carriera, possano essere ritenuti meritevoli del riconoscimento del «Premio Riva». La commissione ha recentemente ristretto la cerchia dei candidati ai seguenti dieci nomi: Ferruccio De Ceresa, Paolo Ferrari, Giulia Lazzarini, Virna Lisi, Lucilla Morlacchi, Ilario Occhini, Renzo Palmer, Corrado Pani, Rafafele Pisu, Luigi Vannucchi. Nelle prossime riunioni, fra i dieci candidati sarà scelta una terna di attori da sottoporre ad una giuria composta di noti attori, critici, giornalisti e registi, perchè la stessa scelga, fra i tre, il più meritevole.

Ritorno da Mosca

I registi Marcellini e Comencini sono tornati da Mosca, ove hanno presentato i loro film al festival internazionale cinematografico. Erano ad attenderli alla stazione numerosi amici e colleghi di lavoro. Nella foto, la signora Marcellini, Romolo Marcellini e Luigi Comencini

Alla televisione

25 luglio sui teleschermi

«25 luglio 1943! Ogni quarto d'ora la radio ripete l'annuncio della formazione del nuovo governo formato da Badoglio. Benito Mussolini, l'uomo che per vent'anni ha tenuto in mano le sorti della nazione, dopo aver comunicato al re il risultato del voto di sfiducia del gran consiglio, viene arrestato». Con queste parole, pronunciate con tono drammatico dallo «speaker» del «Telegiornale», ieri sera la TV ha commemorato la caduta del fascismo.

E' la seconda volta, questa, che la nostra TV commemora seriamente un fatto del genere: il 25 aprile scorso seguì l'inizio di questo nuovo «teggiamento della TV. Il tono dell'annuncio e le immagini delle reazioni festose della popolazione avevano un sapore attuale, e i fatti di diciotto anni fa ci sono apparsi vivi e drammatici come lo furono allora.

Il «Telegiornale» si è quindi occupato ampiamente della «Giornata del Ferroviere», manifestazione che aveva «carattere nazionale», come ci ha detto il lettore, ci sorprende però che non si sia fatto minimamente cenno ad un avvenimento che aveva ugualmente carattere nazionale, e la cui importanza pensiamo fosse superiore alla suddetta «giornata» e riferiamo a quello sciopero dei mezzi di trasporto urbani che ieri ha avuto un felice esito in tutta Italia. Evidentemente il «Telegiornale» non ha un simpatia gli scioperi, piena mente riusciti e da tempi resoconti ed accurate percentuali solamente di quelli che falliscono.

L'ormai famosa, tenebrosa voce che alla radio annuncia gli «utenti della strada» prospettando loro tutte le tragiche conseguenze dell'indisciplina stradale, il tutto con un sottofondo musicale degno di un film di Hitchcock, ieri sera è arrivata sui teleschermi. Differente la formula, più adatta al mezzo televisivo, ma uguale la sostanza: Otello Toso e Alberto Lupo hanno dato vita ad una scenetta tra il paradossale e l'improbabile che, nelle intenzioni, avrebbe dovuto «impressionare» gli automobilisti. Per efficacia il risultato è stato pari ai macabri annunci radiofonici.

Vice

Le prime

MUSICA

Erminia Romano a Massenzio

Sul podio della Basilica di Massenzio, ieri, Erminia Romano, direttrice d'orchestra da unica che abbia finora laureata l'Accademia di Santa Cecilia), che il nostro pubblico segue e apprezza da tempo. Tant'è vero che, nonostante la circostanza dello scoperto autofilotranviario, gli appassionati non soltanto non hanno disertato la Basilica, ma addirittura l'hanno affollata come nelle grandi occasioni. Ne era a muoverli la «curiosità» della donna sul podio, ma la certezza d'un bel concerto. Certezza che il tempo ha convalidato e consolidato, rivelando nella Romano la presenza d'uno schietto e pure austero temperamento di musicista. Ella sa creare quel clima di particolare e attento ascolto, per cui non va perduta una nota, una parola, del discorso musicale che, attraverso il suo gesto, si leva, chiarissimo, dagli strumenti dell'orchestra.

Ricco e impegnativo il programma (diretto tutto a memoria) che, andando a ritroso nel tempo, ha scavato in quel grosso filone della civiltà musicale dal quale sembrano germogliare l'uno dall'altro i vari brani del concerto: sinfonia dell'opera *La donna serpente* di Castelnuovo, che ha ben risuonante un'esecuzione asciutta e vigorosa; *Nuages* e *Fêtes* di Debussy, la cui preziosa trama sonora è stata sveltita con precisione e sensibilità straordinarie (rimane nella memoria il mimo sinfonico delicatamente fluttuante sulla onda dei suoni e quello scritto luminosamente impresso in *Fêtes*, all'ottavo nella ritma di danza). *Till Eulenspiegel* di Strauss, esposto con elegante brillantezza timbrico-ritmica, la *Sinfonia n. 5* di Ciaikowski.

A lode della Romano e della sua fiera consapevolezza e intelligenza interpretativa, nonchè — perchè no? — dell'orchestra (a proposito, c'è uno splendido timpanista), diremo che dopo le famose interpretazioni offerte di questa Sinfonia dall'Orchestra di Santa Cecilia, da quasi tre decenni diretta da Romano era quella che valeva la pena ascoltare: grossi anche le parti dell'Archivio.

In conclusione, un successo pieno, meritato dalla bravura della direttrice e applaudito, e di che vivo calore, al pubblico.

e. v.

Scritturato Bourvil per «Il giorno più lungo»

PARIGI, 25 — Bourvil è stato scritturato da Darryl Zanuck per *The longest day*. Le riprese del film avranno inizio il 1° agosto in Normandia. Alcune scene — lo sbarco degli alleati in Normandia nel 1944 — saranno state girate in Corsica in occasione delle manovre anfibie effettuate dalla 6ª flotta statunitense e da unità della marina francese.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo sui mari italiani; 6,35: Corso di lingua spagnola; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 9: Allegretto; 9,30: Concerto del mattino; 11: Radioscuola delle vacanze; 11,30: Il cavallo di battaglia; 12: Musiche in orbita; 12,20: Album musicale; 12,55: Meridiano; 13: Giornale radio; 13,30: Ritornano le voci nuove; 14: Giornale radio; 15,15: In vacanza con la musica; 15,55: Bollettino del tempo sui mari italiani. 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Corriere dell'America; 16,45: Università Internazionale Guglielmo Marconi; 17: Giornale radio; 17,20: Trattenimento musicale; 18,15: L'avvocato di tutti; 18,30: Le trentadue sonate di Beethoven; 19: Cifre alla mano; 19,15: Ethel Smith all'organo Hammond; 19,30: Il canale di Suez cinque anni dopo. 20: Album musicale; 20,30: Giornale radio; 20,55: Applausi a...; 21,10: Tribuna politica; 22,10: La moda; 22,50: Musica e letteratura; 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale radio; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino; 10: Paolo Panelli e Bice Valori presentano: «Questo te lo fotografo io»; 11: Musica per voi che lavorate; 13: La ragazza delle 13 presenta; 13,30: Primo giornale 14: I nostri cantanti; 14,30: Secondo giornale; 15: Vetrina Vis Radio; 15,15: Album di canzoni; 15,30: Terzo giornale; 15,45: Parata di successi; 16: Il programma delle quattro; 17: Microfono oltre oceano; 17,30: Polvere di stelle; 18,30: Giornale del pomeriggio; 18,50: Tutta musica; 19,20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20,20: Zig Zag; 20,30: Viaggio in Germania; 21,30: Radionotte; 21,45: I concerti del secondo programma; 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — 17: Musiche di Giuseppe Torelli; 18: La Rassegna; 18,30: Sergei Prokofiev; 19,15: Panorama delle idee; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: Nuovo modo di pagare i debiti (commedia); 23,35: Congedo.

18,30 LA TV DEI RAGAZZI
«Chissà chi lo sa?»
Programma di giochi presentato da Febo Conti, al Teatro dell'Arte del Parco di Milano.

20,30 TELEGIORNALE
Edizione della sera

20,55 CAROSELLO

21,10 TRIBUNA POLITICA

21,55 HOLIDAY ON ICE
● Uno spettacolo che ad ogni estate fa la sua comparsa nei vari stadi italiani è l'Holiday on Ice. La struttura dello spettacolo resta sempre la stessa, i clowns, le ballerine, i numeri coreografici, quelli comici, ma quel che variano sono i nomi in cartellone. Nella edizione che va in onda stasera vi è Anna Galmarini la non dimenticata campionessa di Squaw Valley, che è l'unica italiana della compagnia. Di particolare interesse è il numero del Mago di Oz, e la stupenda partita di «badminton» giocata e mimata da due clowns eccezionali, Hugh Forgie e Shirley Marie, nonchè la «Festa dei tulipani». Assai bravi sono anche i due clowns John Leech e Ted Deeley, forse i più bravi di tutta la compagnia. Le coreografie di Cholfen, ispirate ai canoni della grande scuola di pattinaggio artistico americano tendono a tenere lo spettacolo a mezza via fra l'esibizione sportiva e quella propriamente artistica.

23,00 ARTI E SCIENZE
Cronache di attualità culturale (spettacolo, letteratura, arte, scienza e tecnica), a cura di Carlo Mazzarella e Paolo di Valmarana. A cura di Raimondo Musu.

23,20 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Concerti-Teatri-Cinema

L'«Aida» questa sera alle Terme di Caracalla

Questa sera, alle 21, replica di «Aida» di G. Verdi (rappr. numero 14), diretta dal maestro Oliviero De Fabritiis e interpretata da Gigiola Frazzoni, Giuseppe Vertechi, Laura Didier, Raffaele De Falchi, Paolo Dari e Bruno Sbalchiero.

Domani alle 21, prima «Mefistofele» di A. Boito, diretto dal maestro Vincenzo Bellezza. Protagonista Nicola Rossi Lemeni. Altri interpreti: Ornella Mecucci, Caterina Mancini, Amelia Pini e Luigi Ottolini. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Tatiana Pavlova e coreografia di Guglielmo Morresi.

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo
ARTI: Riposo
ATENEO: Riposo.
BORGO S. SPIRITO: C.ia D'Origlia-Palmi. Domenica alle 16.30 «Caterina da Siena», tre atti in 19 quadri di Dario Cesare Pipitone. Prezzi familiari
DE' SERVI: Riposo
DELLA COMETA: Chius. estiva
ELISEO: Chiusura estiva
IL MILLIMETRO: Alle 21,30 il Piccolo Teatro d'Arte di Roma con: «La signorina Giulia» di Strindberg. Terzo mese di successo.
MARIONETTE PICCOLE MASCHERE: Riposo
SINTEO DI VILLA GIULIA (P.le Villa Giulia) Dal 5 agosto alle 21,15 «Balletto di Roma», direz. di Franca Bartolomei in: «Variazione barocca»; «Ballata d'Orlando»; «Astrazione sul tema», «Concetti»; «Tableau dansant» Coreografie Bartolomei, Zappolini, Urbani
PALAZZO SISTINA: Riposo
PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA (Traforo): Domani alle 21,30 «A... come assassinio!» Giallo di Gastaldi, novità con Lando Spaccesi, Guardabassi, Marrone, Milita, Torricella. Regia di L. Pascutti. Aria refrigerata
PIRANDELLO: Alle 21,30: «Quelli del piano di sopra» di A. Greco; «Brasile» di R. Wilcook; «Mia moglie e i fulmini» di D. Gaetani, con Dora Calindri, E. Vanlecke, D. Michelotti. Regia di P. Paoloni. Terza settimana di successo.
RIDOTTO ELISEO: Chius. estiva
SATIRI: Alle 21,30 Rocco D'Assunta presenta la commedia, il dramma, la farsa in: «Trittico» di N.N., Vasile, Roda, con Solveig D'Assunta.
STADIO DI DOMIZIANO: Alle 21,30 Spettacoli Classici: «L'eunuco» di Terenzio con Quattrini, Platone, Mariani, Laurenzi, Biagioni, Piperno, Reali, Ruffoni, Liuzzi. Grande successo.
TEATRO ROMANO (Ostia Antica) Riposo
VILLA ALDOBRANDINI: Alle 21,15 Estate della Prosa Romana con Checco Durante, Anita Durante e Lelia Ducci in: «Vigili urbani», di Nando Vitali. Direz. art. C. Durante. Successo comico

ATTRAZIONI

FORO ROMANO: Tutte le sere alle ore 21,15 e 23 tranne il martedì e il venerdì al Foro Romano «Rievocazione di Roma Antica» in uno spettacolo di suoni e luci».
TEATRO DELLE FONTANE (Frascati): Alle 21,45 Spettacoli di musica Stereofonica con giochi di acqua e luci
FESTIVAL MONDIALE DEL LUNA PARK (viale Trastevere): con attrazioni provenienti dagli Stati Uniti d'America.
MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussaud di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22
INTERNAZIONAL LUNA PARK (Piazza Vittorio): Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio
E.U.R.: Il luna park permanente di Roma vi attende. Attrazioni e divertimenti per grandi e piccini

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Seddok l'erede di Satana e rivista
Altieri: Chiusura estiva
Ambra-Jovinelli: Seddok l'erede di Satana e rivista
La Fenice: Overlord attacco all'Europa e rivista
Pineta: I reali di Francia, con C. Alonzo e spettacoli con Ricciotto Tassi
Principe: Chiusura estiva
Volturno: Joe il pilota, con Van Johnson e rivista Mareggiata di donne

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Ora X: attacco al Giappone
America: La rapina
Appio: Fronte del porto, con M. Brando
Archimede: Chiusura estiva
Ariston: L'uomo dal braccio d'oro, con F. Sinatra
Arlecchino: La signora dal cagnolino, con J. Sarvina
Aventino: Chiusura estiva
Balduina: La vita di O-Haru donna galante
Barberini: La baronessa di fuoco (alle 17-18.40-20.40-23)
Brancaccio: Chiuso per restauro
Capitol: Chiusura estiva
Capranica: Chiusura estiva
Capranichetta: Un americano a Roma
Cola di Rienzo: Ladro lui, ladra lei, con S. Kosema (alle 17.05-19-(05-20.55-22.50)
Corso: Benvenuto a Scotland Yard (ap. 17.30, ult. 22.50)
Europa: Tempeste sotto i mari con T. Moore (alle 16.30-18.25-20.30-22.50)
Fiamma: Hito-Hito (alle 17 - 19 - 20.45-22.45)
Fiammetta: The Four Poster (alle 17.30-19.45-22)
Galleria: Chiusura estiva
Golden: Chiusura estiva
Marcstoso: La rapina (ult. 22.50)
Majestic: Chiusura estiva
Metro Drive-In: Il capitano del re, con J. Marais (alle 20.10-22.40)
Metropolitan: Mirée Iberda (alle 17-18.40-20.55-22.50)
Mignon: Chiusura estiva
Moderno: Ladro lui ladra lei
Moderno saletta: Balletti rosa
Mondial: Fronte del porto, con M. Brando
New York: Chiusura estiva
Paris: Come le foglie al vento, con L. Bacall (ap. 16, ult. 22.50)
Plaza: Chiusura estiva
Quattro Fontane: Chiusura estiva
Quirinetta: Rassegna dei film italiani in programma (sabato nelle ore 17.30-19-20.30-21-22.50)
Radio City: Un sceriffo bianco, con A. Sordi (ap. 16, ult. 22.55)
Reale: Operazione «Z»
Rivoli: Rassegna dei film italiano Cinema, con N. Manfredi (alle 17.50-20.10-22.50)
Roxy: Le bocche di Parigi, con I. Curtis (alle 17.10-19.05-20.55-22.50)
Royal: Ora X, attacco al Giappone
Smeraldo: La vita di O-Haru donna galante
Splendore: Furto alla banca d'Inghilterra, con A. Ryan
Supercinema: Mercanti di donne (alle 17-18.40-20.40-23)
Trevi: Balletti rosa (alle 17.15-18.55-20.45-22.50)
Vigna Clara: Chiusura estiva

SECONDE VISIONI

Africa: Il pistolero dell'Utah
Airone: Alt alla delinquenza, con J. Bobbier
Alce: Ferro e fuoco in Normandia, con P. Carsten
Alcyone: Chiusura estiva
Ambasciatori: Viva Zapata, con M. Brando
Araldo: La vergine della valle
Ariel: Rio Negro
Astor: Al Mago d'Oriente
Astoria: Il circo a tre piste
Astra: Maciste nella terra dei Ciclopi, con C. Alonzo
Atlante: La legione del Sahara
Atlantic: Il grande cielo, con K. Douglas
Augustus: La ragazza sotto il lenzuolo, con C. Alonzo
Aureo: Baldoria nei Caraibi, con J. Montero
Ausonia: La banda degli implacabili, con R. Fleming
Avana: Tre vengono per uccidere
Belsito: All'inferno per l'eternità
Bolto: Chiusura estiva
Bologna: Lui, lei e il nonno
Brasil: Gunga Din, con C. Grant
Bristol: Giorni di dubbio
Broadway: Corruzione
California: Alessandro Nevsky
Cinestar: Mina, fuori la guardia
Colorado: All'inferno per l'eternità
Delle Terrazze: Vento di terre selvagge, con L. Barker
Del Vascello: Lettera non spedita con T. Samoilova
Diamante: Il doppio segno di Zorro
Diana: Lettera non spedita, con T. Samoilova
Due Allori: Nuda per il diavolo
Eden: Donne in cerca d'amore
Espero: Gunga Din, con C. Grant
Excelsior: Chiusura estiva
Fogliano: Revak lo schiavo di Cartagine, con J. Palance
Garden: Lui lei e il nonno
Giulio Cesare: Trafficanti di Singapore
Harlem: Jungla di cemento, con S. Baker
Hollywood: Vagabondo della foresta
Impero: La grande olimpiade
Indunio: Marines all'assalto, con J. Wayne
Italia: Overlord attacco all'Europa
Jonio: Frontiere selvagge
Marzini: Assassinio a 15 giri, con D. Darrieux
Nuovo: Cenere e diamanti
Olympia: Il mostro di Dusseldorf
Olimpico: Sahara
Palestrina: Viva Zapata, con M. Brando
Pariolì: Il primo uomo sulla luna con K. Mohr
Portuense: Passaporto per l'inferno, con D. Doris
Preneste: Alessandro Nevsky
Rex: Viva Zapata, con M. Brando
Rialto: La scuola dei dritti, con T. Thomas
Ritz: Prima dell'uragano
Salone Margherita: Marines all'assalto, con J. Wayne
Savoia: Chiusura estiva
Splendid: Il mistero dei tre continenti
Stadium: Tamburi lontani, con G. Cooper
Tirreno: Il colonnello Hollister, con G. Cooper
Trieste: Furia e passione, con R. Hudson
Ulisse: Rommel chiama Cairo
Ventuno Aprile: Agente federale
Verbano: Chiusura estiva
Vittoria: Assassinio a 45 giri, con D. Darrieux

TERZE VISIONI

Adriacine: La 100 chilometri, con M. Girotti
Alba: Chiusura estiva
Aniene: «Mercoledì dell'Aniene»: Festival di Charlot
Apollo: Il primo uomo sulla luna, con K. Mohr
Aquila: La valle dei moicani
Aremula: I pappagalli, con Alberto Sordi
Arizona: Riposo
Aurora: I fuorilegge di Tombstone
Avorio: All'inferno per l'eternità
Boston: Duello all'ultimo sangue, con R. Hudson
Cassia: Gelosia
Castello: Vento di terre selvagge, con L. Barker
Centrale: Chiusura estiva
Clodio: Vento di terre selvagge, con L. Barker
Colonna: Tanganika
Colosseo: La valle degli uomini lupo
Corallo: Morgan il pirata, con C. Alonzo
Cristallo: Calze nere e notti calde
Dei Piccoli: Chiusura estiva
Delle Mimose: La bestia umana
Delle Rondini: Tarzan e la donna leopardo
Doria: La banda degli implacabili, con R. Fleming
Edelweiss: Il prezzo del demonio
Esperia: Ferro e fuoco in Normandia, con P. Carsten
Farnese: Nella morsa delle SS
Faro: La ragazza Rosemarie, con N. Tiller
Garbatella: Chiusura estiva
Iris: Spaceman, con R. Nutter
Leocine: FBI intercetta Stoccolma
Manzoni: Watussi, con G. Montgomery
Marconi: Il re dei pellirosa
Massimo: Agente federale
Nasco: Riposo
Niagara: I moschettieri della regina
Novocine: I quattro bersaglieri
Odeon: I fuorilegge di Tombstone
Oriente: Quasi una truffa, con J. Mason
Ottaviano: Dieci milioni di donne alla deriva
Palazzo: Il terrore viene dall'oltretomba
Planetario: Chiusura estiva
Platino: Gunbs, Inc.
Prima Porta: San Remo: La grande sfida, con Celentano
Puccini: Il terrore viene dall'altra parte
Regilla: Il sangue e la rosa, con E. Martinelli
Roma: Le sorprese dell'amore
Rubino: Chiusura estiva
Sala Umberto: Le forche e lo sperone, con J. Agar
Silver Cine: Chiusura estiva
Sultano: La banda degli implacabili, con R. Fleming
Tor Sapienza: Chiusura estiva
Trianon: Tre vengono per uccidere
Tuscolo: I reali di Kansas, con G. Montgomery

SALE PARROCCHIALI

Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Colombo: Riposo
Columbus: Non garbate
Crisogono: Chiusura estiva
Dei Fiorentini: Chiusura estiva
Della Valle: Chiusura estiva
Due Macelli: Lo straniero
Euclide: Riposo
Farnesina: Chiusura estiva
Gio. Trastevere: Chiusura estiva
Guadalupe: Riposo
Livorno: Inno di battaglia, con R. Hudson
Nomentano: Agguato a Tangeri
Orione: Immersione rapida
Ottavilla: Riposo

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

CINEMA

- «Lo sceicco bianco» (una felice satira del mondo dei «fumetti» con Alberto Sordi) al *Radio City*
- «La signora dal cagnolino» (un racconto di Cecov realizzato in cinema) al *Quirinetta* e *Arlecchino*
- «Cenere e diamanti» (dramma nella Polonia dell'immediato dopoguerra) al *Nuovo*
- «Alessandro Nevsky» (un capolavoro di Eisenstein) al *California* e *Preneste*
- «Viva Zapata» (un film sulla rivoluzione messicana) all'*Ambasciatori*, *Palestrina*, *Rex*
- Festival di Charlot (una serie di «comiche» per i mercoledì dell'Aniene) all'*Aniene*

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI
(Viale Marconi)
Oggi alle ore 21 riunione di corse di levrieri.

TRATTORIA PERUGINA
di Orfeo e Bindo Lombrici
Via Candia, 60 (Trionfale)
Telefono 386 521
Cucina casareccia, specialità Perugine (fettuccine allo stenarello, vini della regione), salette interne freschissime, ambiente familiare. Prezzi modicissimi. Trattamento speciale per mariti.. scapoli.

ACQUE ALBULE
di
BAGNI DI TIVOLI
Terme della salute e della bellezza, oasi di frescura a 20 minuti da Roma sulla Via Tiburtina.
Acque sulfuree radioattive per bibita, bagni caldi, inalazioni, fanghi e cura della sordità rinogena
Ampie piscine natatorie
La Stazione Balneare è servita da numerosissime corse dell'A.T.A.C. in partenza ogni mezz'ora da via Gaeta (di fronte alla Stazione Termini), dall'Autolinea Zeppieri in partenza dal viale Castro Pretorio, e da frequenti treni delle FF. SS. della linea Roma-Pescara.
Parcheggi dell'A.C.I.

Ricordate!

l'Unità
consente di far conoscere i vostri prodotti anche nelle più piccole frazioni perchè ha la più estesa rete di diffusione e giunge in 14.000 località.
* * *
Tra i suoi milioni di lettori troverete migliaia di nuovi clienti.

Leggete NUOVA GENERAZIONE